«Geodis, ferie per l'inserimento all'asilo»

Sindacati e azienda hanno sottoscritto un accordo che tutela i dipendenti che hanno dei figli al fine di conciliare famiglia e lavoro

BENTIVOGLIO

Accordo sindacale all'Interporto di Bologna. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno sottoscritto un'intesa con Geodis Italia Spa, che impiega nell'hub 700 lavoratori e lavoratrici in cinque magazzini dove si svolgono le attività di preparazione e spedizione dei prodotti di abbigliamento per conto di Yoox Net-A-Porter Group. In particolare, l'accordo intende tutelare e migliorare la conciliazione della vita famigliare con quella lavorativa per i dipendenti che hanno figli. Il contenuto dell'accordo è costruito per rendere più funzionale la gestione da parte del genitore padre o madre - dei bambini di piccola età anche in relazione all'accesso alle strutture statali e comunali educative (asili nido, scuole materne, ecc..).

L'accordo sindacale prevede l'obbligo dell'azienda a concedere le ferie, su richiesta del genitore, in concomitanza del periodo di inserimento dei figli agli asili nido ed alle scuole materne; prevede il medesimo obbligo dell'azienda a concedere le ferie, su richiesta, per il primo giorno di scuola primaria e di scuola secondaria.

Sono poi previsti fino a tre mesi di aspettativa non retribuita nel primo triennio dalla nascita del figlio che l'azienda è tenuta a concedere, su richiesta del genitore, per conciliare meglio la gestione dei figli, ad esempio, durante i periodi di chiusura degli asili nido. Così come vengono aumentanti i giorni di malattia figlio previsti dalla normativa legislativa nella fascia di età fra i tre e gli otto anni.

E' poi sancito un diritto del genitore al contratto part-time, su richiesta volontaria, e fino all'età di cinque anni del figlio. Infine, viene riconosciuto un fattore di maggiore complessità nella gestione famigliare delle famiglie monogeniteriali e monoreddito per le quali è riconosciuto il diritto al part-time oppure al turno centrale fino all'età di 14 anni del figlio.

Per i sindacati l'accordo è «tra i più avanzati nel settore a livello italiano. Riteniamo l'intesa rag-

giunta con Geodis un grande risultato che in un sito come quello dell'Interporto di Bologna, dove sono impiegati oltre 700 lavoratori e lavoratrici di cui la maggioranza sono donne, lo rende ulteriormente necessario e utile anche al fine di accompagnare un'emancipazione femminile che passa dall'indipendenza economica. Conferma anche l'importanza del ruolo del sindacato nel riconoscere più diritti ai lavoratori e che speriamo possa essere ulteriormente migliorato in futuro oltre ad essere uno spunto di riflessione e di stimolo per la contrattazione del settore a livello territoriale e non solo».

«Un grande risultato Intesa che consente l'emancipazione femminile»

> il Resto del Carlino Cronaca di Bologna 14 febbraio 2024

